

MISTERI NEL DA PALERMO ALL'ISOLA DI

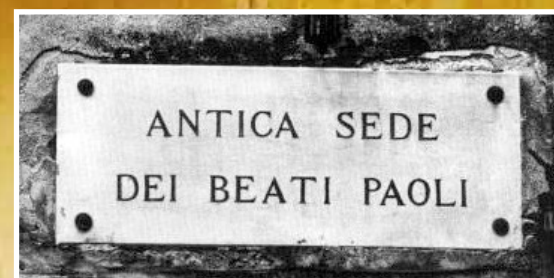
MONDO PASQUA

Cosa nasconde la porta magica a Roma? E la Grotta dei Beati Paoli di Palermo? Perché l'isola di Montecristo è inavvicinabile? Esiste davvero la cappella del Santo Graal? Passano gli anni ma alcuni luoghi nel mondo continuano ad affascinare per i loro misteri, le storie nascoste, le leggende e tante sono le domande collegate. Ecco così, che due giornalisti inglesi - Stephen Klimczuk, ex direttore del World Economic Forum e professore all'Oxford Institute for Science e Gerald Warner, cronista del Telegraph - hanno messo in fila tutti i posti maledetti e inaccessibili del pianeta. Ne è derivata una "Guida ai luoghi più segreti del mondo", una bibbia per le decine di migliaia di turisti del mistero che girano il mondo a caccia di storie e miti. Noi abbiamo tratto, dal libro, le mete più insolite, inquietanti o curiose.

GROTTE E GROTTESCO

Sotto le strade del quartiere capo di Palermo si trova la *Grotta dei Beati Paoli*, un tempo sede di una spietata e tra le più segrete società di assassini, i cui membri indossavano tuniche e cappucci neri, famosi con il nome di Beati Paoli. Vi si accede da Vicolo degli Orfani e all'interno si nota subito tutta la pavimentazione in sampietrini. Secondo l'immaginazione siciliana, il ruolo di questa società è stato più volte equiparato a quello di Robin Hood, per difendere i poveri e lottare contro lo stato della Chiesa. In realtà, praticavano la vendetta per una propria rivincita personale, commettevano omicidi a scopo di guadagno. Qualcuno dice che anche la Mafia discenda da questa setta, ma non è dato sapere neanche se i Beati Paoli siano esistiti per davvero, in quanto non è stata ritrovata nessuna testimonianza scritta ma tutto è frutto di una sola documentazione orale. La cosa curiosa? In superficie, una strada, una piazza e un ristorante, portano il nome di questa confraternita terrificante. A Roma, invece, si trova uno dei più antichi passaggi

segreti d'Europa: il *Passetto di Borgo* che collega gli edifici apostolici a Castel Sant'Angelo. Diversamente dalla maggior parte dei passaggi che sono sotterranei, questo si trova nella parte alta di alcune mura antiche, la cui altezza corrisponde al terzo piano di un edificio. L'interno è stretto e claustrofobico, con soffitto a volta per tutta la sua lunghezza, ma passando tra quelle mura, il papa Clemente VII (nel 1527) trovò la salvezza. Ancora oggi è usanza che un sottoufficiale delle Guardie Svizzere, faccia da custode all'ingresso del Passetto, nel caso il pontefice dovesse aver bisogno di fuggire. Sempre nella capitale si trova la *Porta Magica*, a piazza Vittorio Emanuele, che ha a che fare con il grottesco. E' una porta bianca che non conduce in alcun luogo ed è tutto ciò che rimane della Villa Palombara, dove si riunivano gli alchimisti attivi in città, nel VII secolo. Sopra c'è un grande cerchio con inciso il sigillo a sei punte del Re Salomone e un architrave decorato con i segni della cabala, mentre sullo scalino del basamento si trova un motto latino che può essere letto sia da sinistra verso destra che viceversa: *Si sedes non is* (se siedevi non vai), oppure *Si non sedes is* (se non siedevi vai)



ISOLA DI PASQUA, CILE

ISOLE MISTERIOSE

A poche miglia dalla costa italiana c'è un'isola ammantata di mistero e tra le più gelosamente custodite al mondo: Montecristo (nell'arcipelago Toscano), l'isola proibita, conosciuta per l'omonimo conte letterario (di Alexander Dumas) ma anche per le leggende che la circondano. Di sicuro c'è che custodisce un tesoro, ancora nascosto, e quasi impossibile da scovare. Non si sa se le favolose ricchezze del pirata turco Dragut Rais, che sterminò tutta la popolazione sull'isola, ci siano veramente, ma di certo si tratta di una gemma ecologica unica al mondo, tanto che è riserva naturale. E' vietato visitarla (anche la pesca è proibita) senza un permesso speciale e si dice che la lista di attesa per i permessi sia di cinque anni.

Un'altra terra tra le più remote del pianeta (si trova nel Sud dell'Oceano Pacifico) ed inserita in questa guida misteriosa, è l'Isola di Pasqua. Perché si chiama così? Perché la sua scoperta, da parte degli occidentali, avvenne proprio durante il giorno di Pasqua del 1722. E' legata al mistero della sua popolazione, a rituali di cannibalismo e alle enormi Moai, le grandi sculture di pietra (alcune alte fino a 12 metri) con fattezze umane. A questi enigmi si unisce quello delle centinaia di tavole scritte in Rongorongo (ne sono rimaste solo 26), un linguaggio che ancor oggi non si è riusciti a decifrare.

Anche il Nord Europa, però, ha il suo carico di isole dai mille segreti: l'isola di Lewis, nelle Ebridi Scozzesi, è caratterizzata da grandi cerchi composti da monoliti, la cui sistemazione delle pietre si credeva abbia a che fare con il ciclo lunare.

Spostandosi alle isole Svalbard, tra la Norvegia e il Polo Nord, si ritrova una particolare "banca" che conserva tutte le specie di semi vegetali della terra, più gli strumenti per coltivarli. Nell'eventualità di una catastrofe, naturale, chimica o atomica, tutti i raccolti, i cereali, le piante potranno ricrescere.



TEMPLI SEGRETI

La *cappella dell'Arca a Axum*, in Etiopia, è avvolta nel silenzio. Solo ad una persona, il prete nominato, è concesso di entrare per vedere i suoi meravigliosi tesori. Il motivo? Non la sacralità ma perché è considerata troppo pericolosa, per le persone che non sono spiritualmente preparate nel vederla. Da qui nasce l'aspetto soprannaturale. Ancora più misteriosa la *Cattedrale di Valencia*, in Spagna. Nonostante i seguaci di Dan Brown continuino a cercare il Santo Graal nella cappella di Rosslyn (in Scozia), è questa grande chiesa a custodire i segreti della coppa santa usata da

Cristo nell'ultima cena. Il Papa Benedetto XVI ha usato questo calice nella messa fatta durante la sua ultima visita al paese iberico, ma la Chiesa non dà risposte sulla sua autenticità. In questo capitolo guida al turismo insolito, rientrano anche i *templi massonici*, dalle grandi logge di Edimburgo, Dublino, New York, a Roma e Parigi. Tra questi spicca Pushkin, in Russia. Si favoleggia che la cappella "massonica" in stile gotico, ed in stato di abbandono, possiede una statua in Bronzo raffigurante il Cristo che saluta nel modo massonico.

L'INCUBO GOTICO

Numerosi i luoghi, tra Svizzera e Germania, dove tuffarsi in quello che i due giornalisti definiscono "l'incubo del gotico". Si parte dalla *roccaforte di Himmler*, a Wewelsburg, vicino a Paderborn, nel paesaggio boscoso della Westfalia, uno dei luoghi più malvagi della terra. Cuore dell'esoterismo nazista, questo castello tedesco, dall'insolita pianta triangolare, racchiude quanto di più inquietante ci fu nel Terzo Reich: rituali esoterici, l'idea di rifondare l'umanità, la creazione di uno spietato ordine cavalleresco di assassini. Fatto esplodere nel 1945 per impedire che cadesse in mano delle truppe statunitensi, oggi è stato ristrutturato ed è considerato un simbolo monumento della depravazione nazista. C'è anche una cripta che custodisce i corpi di quelli che definiscono "eroi". La roccaforte non è visitabile per evitare che sia invasa dai seguaci neonazisti. Fu progettata, invece, per esprimere concetti mistici, la *Torre di Bollingen*, sul lago di Zurigo, in Svizzera. Fu voluta da Carl Jung (1875-1961), il padre della psicologia analitica, con la volontà di avere un luogo in cui ritirarsi a meditare in campagna. Jung attribuì a questo luogo una sorta di emozione mistica, definendola come il "grembo materno". Merita una visita, per la struttura creata dal filosofo stesso, e per le molte curiosità, tra cui un masso a forma di architrave che simboleggia il sole e la luna, con un calice circondato da un'ostia che sostiene una croce.



CITTADELLE TOP SECRET

La mitica Area 51 nel deserto del Nevada (a 145 km direttamente a nord di Las Vegas) è una di questi, spesso presidiata dai fanatici degli alieni. Qui, infatti, sarebbero custoditi gli "X-Files", vale a dire le testimonianze del contatto tra umani e extraterrestri. Qui si dice che si costruiscano dischi volanti e si conduca ogni tipo di esperimento sulla vita fuori dal sistema solare. Peccato non potersi avvicinare per dare una sbirciatina: l'area è sorvegliata dai soldati statunitensi, pronti a dissuadere energicamente visitatori troppo curiosi. Una base militare così top secret che non appare su nessuna mappa. Un altro luogo segretissimo è il Mout Weather Emergency, in Virginia, il più

inespugnabile bunker degli Stati Uniti (anche se è possibile guidare fino alla vicinanza della struttura). Si racconta che quando gli aerei hanno attaccato le Torri Gemelle, il vice-presidente americano Dick Cheney si sia nascosto lì con il suo Air Force One, anche se, dicono gli autori, le dimensioni della porta (alta tre metri e lunga cinque) non avrebbero permesso l'ingresso dell'aereo presidenziale. Al di sotto vi sarebbe un mondo sotterraneo con tanto di Casa Bianca in miniatura, ospedali, dormitori per duecento persone e addirittura un lago artificiale.

GUIDA AI LUOGHI PIÙ SEGRETI DEL MONDO

Quali sono i luoghi più segreti del mondo? Il libro di Stephen Klimczuk e Gerald Warner di Craigenmad-die li snocciola tutti (quasi una sessantina). Dai tunnel sotterranei del Vaticano, al 440 Strand di Londra, dai club dove albergano le sette massoniche europee e americane, all'Opus Dei a Roma, passando per il Tempio massonico a Livorno. Ogni cosa è raccontata con la stessa chiarezza che ci si aspetta da una "normale" guida turistica. Un ampio reportage sull'ignoto che comprende il fantomatico - e ufficialmente non esistente - «Club 33», creato da Walt Disney in persona, e il satanico Castello di Wewelsburg, quartier generale delle SS di Himmler. Abili nello smascherare misteri descritti come tali solo a uso e consumo dei turisti più sprovveduti dalle situazioni di reale interdizione alla pubblica conoscenza, Klimczuk e Warner offrono al lettore un testo pieno di sorprese e la possibilità, più unica che rara, di visitare i luoghi più segreti del mondo e di svelare gli arcani a cui sono collegati. Castelvocchi editore, pp. 281 - euro 18,00

